



Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

"San Giuseppe De Mérode"



Via San Sebastianello, 1-3 Piazza di Spagna 00187 Roma

☎ 06.699.2250.5/6/7/8 📠 06.678.03.17

🌐 www.sangiuseppedemerode.it ✉ scuolamedia@sangiuseppedemerode.it

REGOLAMENTO PER L'USO DEL NOTEBOOK DI CLASSE E DEL TABLET INDIVIDUALE

Premessa

La diffusione delle nuove tecnologie informatiche per la didattica ed in particolare l'accesso frequente alla rete internet dal notebook di classe e dal tablet individuale, se da una parte mette in condizione gli studenti di poter disporre di nuove tecnologie per l'apprendimento, dall'altra espone la scuola ai rischi della sicurezza informatica sia interna sia esterna.

L'utilizzo di tutti i dispositivi deve pertanto sempre ispirarsi ai principi della diligenza e della correttezza.

Regole per l'utilizzo dei dispositivi

Il notebook di classe e la LIM

Solo in presenza di un docente lo studente è autorizzato ad utilizzare il notebook di classe o la LIM per attività didattiche.

Gli studenti non devono assumere comportamenti che possano danneggiare questi dispositivi. Il personal computer di classe è custodito nella cassettera a parete con serratura e la chiave viene conservata in apposita bacheca presso la Sala Insegnanti. Il docente della prima ora curerà il ritiro della chiave e l'accensione del personal computer di classe; sarà responsabilità del docente dell'ultima ora in classe, ogni giorno prima di lasciare l'aula, lo spegnimento e la riconsegna della chiave nella bacheca in Sala Insegnanti.

Tutti i docenti della classe sono in ogni caso tenuti ad assicurarsi dell'efficace funzionamento dell'intera procedura per la tutela dei beni.

IL TABLET RIVOLUZIONA IL MODO DI STUDIARE



Il tablet

Il tablet è uno strumento a disposizione a scuola dello studente esclusivamente per l'attività didattica; ogni utilizzo non coerente con tale attività può contribuire ad innescare malfunzionamenti o problemi di sicurezza.

L'accesso alla rete è protetto da password che deve essere custodita con la massima diligenza e non divulgata. Le password devono essere utilizzate

per l'accesso alla rete, per l'accesso a qualsiasi applicazione che lo preveda e per il collegamento a Internet.

Lo studente deve mettere in carica a casa il tablet, in modo tale da poterlo utilizzare a scuola tramite la batteria; i cavi di alimentazione devono comunque essere sempre a corredo del tablet.

Non è consentito a nessuno la memorizzazione sul tablet di materiali di natura oltraggiosa e/o discriminatoria.

Ciascun docente può, se ravvisa un utilizzo improprio del tablet, procedere in qualunque momento all'ispezione dello stesso (dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web).

L'istituto può procedere alla rimozione di ogni file o applicazione che riterrà essere pericolosi per la sicurezza, non coerenti con l'attività didattica o di natura oltraggiosa e/o discriminatoria.

Non è consentita la navigazione in siti ove sia possibile rivelare le opinioni politiche, religiose o sindacali dell'utilizzatore.

Gli utilizzi impropri del tablet saranno segnalati e sanzionati dall'Istituto attraverso annotazioni sul registro elettronico di classe e comunicazione ai genitori.

Tali segnalazioni contribuiranno alla definizione del voto di condotta.

L'istituto può in qualunque momento procedere al ritiro del tablet, di fronte al persistere di comportamenti scorretti.

Si ricorda che non si possono diffondere immagini, video o foto sul web, se non con il consenso delle persone riprese. E' bene ricordare che la diffusione di filmati e foto, che ledono la riservatezza e la dignità delle persone, può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e possono configurarsi come veri e propri reati. A scuola, infatti, il rischio che corrono un po' tutti (docenti, alunni, personale ausiliario, ecc.) è quello di essere lesi nella privacy e nel diritto a veder tutelata la propria immagine e la propria dignità.

Inoltre può "aggravare" la situazione la possibilità di condivisione all'interno di social network ad alta frequentazione. Quindi: se la lezione viene registrata con il consenso del docente, per poterla riascoltare a casa quando si studia, non c'è nulla di male; se, invece, la registrazione viene fatta "di nascosto", per poi essere ascoltata a casa o peggio ancora, per essere pubblicata su internet all'insaputa dall'insegnante, si tratta di comportamento scorretto e vietato, che può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e può costituire, nei casi più gravi, un vero e proprio reato.

Pertanto gli studenti che intendono usare tablet e smartphone per riprese audio e video esclusivamente per scopi personali, (ad esempio per motivi di studio), dovranno informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti, etc.) e ottenere il loro esplicito consenso.

La rete internet

Non è consentito agli studenti navigare in internet senza il permesso dei docenti.

Le password d'ingresso alla rete ed ai programmi sono segrete e non vanno comunicate. E' assolutamente proibito entrare nella rete e nei programmi con nomi utente diversi dai propri.

Non è consentito agli studenti utilizzare in classe strumenti per la navigazione in internet diversi dalla rete Wi-fi dell'Istituto.

I tablet sono configurati per la connessione alla rete Wi-fi dell'istituto, che deve essere utilizzata solo per la comunicazione e la condivisione di informazioni strettamente didattiche; non è consentito in alcun modo un utilizzo per scopi diversi. L'accesso dall'interno dell'Istituto alla rete internet è protetto e controllato da black list internazionali; chiunque tenti di violare queste protezioni e controlli incorrerà in sanzioni disciplinari.